

11 Giu 2022 La “colpa di chi” per il fallimento in Ucraina comincia a scuotere Washington

controinformazione.info/la-colpa-di-chi-per-il-fallimento-in-ucraina-comincia-a-scuotere-washington/

June 11, 2022



di Luna dell'Alabama .

Il New York Times, qui tramite Yahoo, ha un articolo piuttosto strano sulla presunta mancanza di informazioni sulle strategie di guerra dell'Ucraina:

• Gli Stati Uniti non hanno un quadro chiaro della strategia di guerra dell'Ucraina, affermano i funzionari

“Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha fornito aggiornamenti quasi quotidiani sull'invasione russa sui social media; video virali hanno mostrato l'efficacia delle armi occidentali nelle mani delle forze ucraine; e il Pentagono ha tenuto regolari briefing sugli sviluppi della guerra. ...

Ma nonostante il flusso di tutte queste notizie al pubblico, le agenzie di intelligence statunitensi hanno meno informazioni sulle operazioni dell'Ucraina di quanto vorrebbero e hanno un quadro molto migliore dell'esercito russo, delle sue operazioni pianificate e dei suoi successi e fallimenti, secondo alcuni funzionari

I governi spesso nascondono le informazioni al pubblico per motivi di sicurezza operativa. Ma queste lacune informative nel governo degli Stati Uniti potrebbero rendere più difficile per l'amministrazione Biden decidere come indirizzare gli aiuti militari poiché invia armi per miliardi di dollari in Ucraina. ...

Avril D. Haines, direttore dell'intelligence nazionale, ha dichiarato in un'audizione al Senato il mese scorso che "era molto difficile dire" quanti aiuti aggiuntivi l'Ucraina potrebbe assorbire. ...

Ha aggiunto: "In realtà abbiamo probabilmente più informazioni sulla parte russa che su quella ucraina". ...

Una domanda chiave è quali passi Zelensky intende intraprendere riguardo al Donbass. **L'Ucraina si trova di fronte a una scelta strategica: ritirare le sue forze o rischiare di vederle accerchiate dalla Russia. »**

Andrei Martyanov si arrabbia per questo articolo:

"Ebbene, il NYT ha deciso di prendere le distanze da tutta questa propaganda dicendo che la Russia ha 'perso in Ucraina', propaganda che si è promossa con le mode neo-con. Così il giornale inizia a trasmetterci quella melodia sempre familiare di "fallimento dell'intelligence". Bene. ...

Gli Stati Uniti non hanno un quadro chiaro della strategia di guerra dell'Ucraina, affermano i funzionari. ...

Ehm, e se dovessi dirlo senza mezzi termini – gli Stati Uniti non hanno mai avuto un quadro chiaro di nulla, in particolare la Russia, o, in questo caso particolare [l'operazione militare speciale], e **hanno creduto completamente alla propaganda ucraina, che mostra il totale incompetenza dell'"intelligence" statunitense. ...**



Zelensky con i soldati al fronte

La storia [dell'operazione militare speciale], in realtà, è morta e il fallimento non sta accadendo, è già accaduto. È un affare fatto, non importa come metteremo il rossetto sul maiale. »

Larry Johnson pensa che ci sia un altro motivo dietro questa storia:

“Francamente, trovo difficile credere che non ci siano analisti solidi alla Defense Intelligence Agency che conoscano le risposte a tutte queste domande. Il vero problema potrebbe non essere la mancanza di informazioni. No. **È la paura di dire ai politici verità dure che non vogliono sentire.** ...

Considerando i miliardi di dollari che gli Stati Uniti spendono per i sistemi di raccolta dell'“intelligence”, è tempo che il Congresso e il pubblico americano richiedano che le agenzie di intelligence facciano il loro maledetto lavoro. »

Non credo per un momento che l'intelligence statunitense non sappia cosa sta succedendo in Ucraina e a Kiev. Sanno che l'Ucraina ha perso la guerra e che dovrà chiedere la pace il prima possibile.

Hanno anche detto alla Casa Bianca che questo è un caso difficile e che **l'idea di usare l'Ucraina per solleticare l'orso russo era sciocca fin dall'inizio. La domanda ora è chi sarà responsabile del risultato. Chi possiamo incolpare?**

I politici hanno sempre la possibilità, come presume Andrei, di incolpare i servizi di intelligence e le varie agenzie che li forniscono. Ciò è stato fatto quando la guerra contro l'Iraq, basata su false accuse di armi di distruzione di massa, ha iniziato ad andare male per gli Stati Uniti.

Ma quello che fa l'articolo del NYT è spostare la responsabilità della comunità dell'intelligence sul presidente dell'Ucraina, Zelensky: “Non ci ha informato della brutta posizione in cui si trovava il suo paese. »



Soldati ucraini si arrendono

È ora di coprirsi e l'importanza di Zelensky in "Occidente" gli consente di essere personalmente incolpato per l'esito della guerra.

Il 31 maggio il Council of Foreign Relations, con il suo capo Richard Haass, ha ospitato una discussione pubblica sullo stato della guerra in Ucraina. Uno dei partecipanti era l'ex vice comandante del comando europeo degli Stati Uniti, Stephen M. Twitty. Sa e spiega molto chiaramente dove si trova la guerra:

"TWITTY: Penso che la guerra nel Donbass stia iniziando a girare a favore dei russi, e quando guardi – e parlo della parte orientale del Donbass in particolare – i russi sono passati dal cercare di scaricare tutto il loro potere dalla lotta nel Donbass all'annientamento di ogni città. Che si tratti di Rubizhne, Lyman, ora stanno lavorando anche su Sievierdonetsk e Lysychansk, stanno distruggendo quelle città ed è così che stanno procedendo. Non inviano tutta la potenza di combattimento con la fanteria e le forze di carri armati lì dentro. Usano tutta la loro artiglieria e la trattano come Mariupol ed è così che progrediscono . Quindi stanno iniziando a fare progressi nel Donbass orientale e dobbiamo osservarli da vicino. ...

HAASS: ...Perché non invertire [le nostre politiche]? Generale Twitty, ha detto qualcosa il presidente? Ci sono cose che non facciamo e che dovremmo fare? Ci sono cose che consiglieresti a questo punto? ...

TWITTY: Beh, quando lo guardo, sai, il segretario Austin ha detto che indeboliremo la Russia. Non abbiamo davvero definito cosa significhi indebolimento, perché se guardi agli ucraini in questo momento, credo fermamente nella dottrina di Colin Powell: sconfiggi

un nemico particolare con la forza. E in questo momento, quando guardi all'Ucraina e alla Russia, sono praticamente alla pari. L'unica differenza è che la Russia ha una potenza di combattimento di gran lunga maggiore degli ucraini

E quindi non c'è modo per gli ucraini di distruggere o sconfiggere i russi , e quindi dobbiamo davvero capire cosa significhi alla fine indebolirsi. E ti dirò anche, Richard, che non è possibile che gli ucraini abbiano abbastanza potenza di combattimento per cacciare anche i russi dall'Ucraina , e quindi come sarà quella finale nel gioco? »

Segue una discussione con altri partecipanti sui potenziali risultati che gli Stati Uniti vorrebbero vedere, come l'Ucraina com'era prima del 2014.

Twitty continua spiegando perché queste idee sono tutte irrealistiche e ciò che serve invece sono negoziati immediati:

TWITTY: Sì. Ho un paio di cose da dirti, Richard. Voglio tornare su quello che hai detto. Prima del 2014 – voglio che tu ci pensi, perché ho avuto il tempo di pensare a quell'udienza da parte di altre persone qui, e quello che sto per dirti, Richard, sai, ho imparato al National War College che c'è qualcosa chiamato scopi, modi e mezzi. ...

Quindi, se questo è il tuo stato finale – prima del 2014 – allora sono interessato a conoscere i mezzi perché da un punto di vista militare se questo è il mezzo, allora il mezzo sarebbe che gli ucraini non hanno, ancora una volta, la capacità di tornare indietro a prima del 2014 . Semplicemente non hanno questa capacità. Non hanno potere di combattimento. ...

E voglio anche ricordarti che sentiamo molto parlare di morti e vittime russe. Sentiamo molto poco delle vittime ucraine e non dimentichiamo che stanno perdendo anche molti soldati durante questa guerra. Hanno cominciato a circa duecentomila. Chissà dove sono oggi? ...

E quindi è difficile reclutare e mantenere questo livello di professionalità in questo esercito. Quindi questo è il mio primo punto. L'obiettivo, la via e i mezzi, mancano di questo, per poter tornare prima del 2014. ...

Il secondo punto che vorrei sollevare è che, sa, se si guarda al DIME – diplomatico, informativo, militare ed economico – la parte diplomatica è gravemente carente . Se noti, **non c'è alcuna diplomazia in corso per cercare di elaborare un qualche tipo di negoziato.** E non credo che possiamo portare a termine questo, visto quello che Putin pensa di noi. ...

Ma se ti siedi e pensi a chi potrebbe essere in quella squadra negoziale, sai, ne hai due, che chiamerò, che sono nella NATO. Uno di loro è il presidente Orbán dell'Ungheria. Potrebbe forse contribuire allo sforzo negoziale. L'altro è il presidente turco Erdoğan. Amici di lunga data del presidente Putin, anche se alcuni considerano la relazione transazionale. Non so. Mettiamolo alla prova e vediamo . »

Qualcuno argomenta e chiede di “dare più tempo all’Ucraina” fornendole più armi. Twitty smonta questo argomento:

“TWITTY: Charlie, sono d’accordo al 100%. Ma ti dirò che, se guardi all’ora, gli ucraini devono entrare nei negoziati dall’alto, da una posizione di forza, e quindi in questo momento sono in una posizione di forza. Se la guerra si trascina, non sappiamo se è probabile che le cose cambino, quindi non avranno la possibilità di venire al tavolo delle trattative da una posizione di forza e potrebbero perdere più di quanto si aspettassero , quindi teniamolo anche in mente. »

Ecco. I professionisti dell’esercito e dell’intelligence sanno esattamente cosa sta succedendo. L’Ucraina è già in una pessima situazione e d’ora in poi può solo peggiorare. Si aspettano che la prima linea ucraina crolli. Sono sicuro che sollecitano, come fa Twitty sopra, trattative immediate con qualsiasi terza parte disponibile.

È la Casa Bianca per la quale un tale risultato non è quello che sperava. Potrebbe infatti non permetterlo. Attualmente sta bloccando qualsiasi negoziato, perché ammettere la sconfitta in Ucraina darebbe ai repubblicani più munizioni per ferire Biden.

Yves Smith rileva alcuni segnali che indicano che, dietro le quinte, sono in corso negoziati diretti tra Ucraina e Russia:

“Potremmo scoprirlo a tempo debito, ma questo sviluppo, anche se questi colloqui sono ancora in fase di tentativi ed errori, è la prova che Zelensky sta perdendo potere. Ricordiamo che si è già parlato di un possibile colpo di stato militare. E non è raro che gli alti funzionari di un leader sul filo del rasoio inizino a negoziare con l’altra parte, sia nell’interesse del proprio paese che per migliorare le proprie possibilità di sopravvivenza.
...

Quindi questo è un modo un po’ lungo per dire che Zelensky potrebbe non aver cambiato posizione, ma non sta più guidando il treno. E può anche darsi che alcuni membri del governo ucraino stiano cercando di togliere le mani del Regno Unito e degli Stati Uniti dal volante. **Potrebbe essere troppo presto perché ciò accada, ma se continuano a cercare di sostenere Zelensky mentre il suo staff senior (e l’esercito) si rivoltano contro di lui, potrebbero scoprire di aver scommesso sul cavallo sbagliato. Ancora una volta, non sto dicendo che questo risultato sia probabile, ma il fatto che sia addirittura concepibile è un grande cambiamento nelle condizioni di gioco”.**

Incolpare Zelensky, e poi cancellarlo da questo pianeta, potrebbe essere il miglior risultato per la Casa Bianca... e per l’Ucraina.

Fonte: [Moon of Alabama](#)

Traduzione: Luciano Lago

Tags:

[Fallimento USA in Ucraina](#)

•